



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Newsletter FNOVI del 24 giugno 2019

In questo numero

In questo numero:

- **Cdm, rinuncia parziale all'impugnativa della legge della Basilicata sul randagismo.** Via libera a riorganizzazione ministero dell'Ambiente e nomina Bettoni presidente Inail;
 - **Conferenza Stato-Regioni e Unificata:** sancita intesa su proposta di "Programma di controlli dell'attitudine produttiva per la produzione di latte e carne".
-

- 1) In evidenza
- 2) Parlamento
- 3) Calendari e appuntamenti

IN EVIDENZA

20 giugno 2019

Governo - da Cdm rinuncia parziale all'impugnativa della legge della Basilicata sul randagismo. Via libera a nomina Bettoni presidente Inail e a riorganizzazione ministero Ambiente

Il **Consiglio dei ministri** che si è riunito mercoledì 19 giugno a palazzo Chigi ha deliberato, su proposta del ministro per gli Affari regionali e le autonomie Erika Stefani, di impugnare la legge della Regione Liguria n. 3 del 19/04/2019, con modifiche alla legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12 (Riordino delle aree protette) e alla legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità), in quanto **varie norme che riguardano il procedimento istitutivo, l'organizzazione amministrativa, la perimetrazione, la vigilanza e il Piano delle aree protette regionali, "contrastano con gli standard di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema** posti dal legislatore statale nell'esercizio della propria competenza esclusiva nella materia", oltre ai principi di efficacia, efficienza ed economicità che devono presiedere all'esercizio dell'azione amministrativa sanciti dall'articolo 97 della Costituzione.

Il Cdm ha anche stabilito la rinuncia parziale all'impugnativa della legge della **Regione Basilicata** n. 46 del 30 novembre 2018, con disposizioni in materia di **randagismo e tutela degli animali da compagnia di affezione**: era stata sollevata la questione di legittimità costituzionale in quanto l'art. 6, comma 1, lett. e), della legge regionale, nel prevedere che le Aziende sanitarie locali possono procedere alla soppressione, con metodi eutanasici, di cani e di gatti vaganti, per i quali non sia stata presentata la denuncia di smarrimento o di sottrazione al **Servizio veterinario ufficiale** e alle Forze dell'Ordine da parte del soggetto interessato, **entro cinque giorni dallo smarrimento o sottrazione**, contrastava con la normativa statale di riferimento (art. 2, comma 2, della legge n. 281/1991) la quale prevede che i cani vaganti ritrovati, catturati o comunque provenienti da canili, **non possono essere soppressi**. Successivamente, la Regione Basilicata, con l'art. 21 della legge regionale 13 marzo 2019, n. 4 (ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata) ha abrogato l'art. 6, comma 1, lett. e) del provvedimento. Ecco perché il Cdm non ha ravvisato più l'illegittimità della disposizione, **mantenendo tuttavia l'impugnativa della norma che si trova all'art. 10, comma 4**, e prevede che "Se non reclamati entro 30 giorni dalla

cattura, previo espletamento dei controlli sanitari, i cani possono essere ceduti gratuitamente ai privati oppure ad Enti ed Associazioni protezionistiche, zoofile ed animaliste che dispongono obbligatoriamente di un ricovero” che confligge con la norma statale - articolo 2 comma 5 della legge n. 218 del 1991 - che prevede un termine più ampio e una diversa procedura più a garanzia dell’animale. Ovvero: "Se non reclamati entro il termine di **sessanta giorni** i cani possono essere ceduti a privati che diano garanzie di buon trattamento o ad associazioni protezioniste, previo trattamento profilattico contro la rabbia, l'echinococcosi e altre malattie trasmissibili".

La squadra di governo ha anche rinnovato per un ulteriore mandato di sei anni dell’incarico di consigliere dell’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni - IVASS a **Riccardo Cesari**, nominato **Giuseppe Cavo Dragone** Capo di stato maggiore della Marina militare, e avviato la procedura di **nomina di Franco Bettoni a presidente dell'INAIL** (ora passerà in Parlamento per un parere, poi sarà di nuovo confermata in Cdm). Via libera anche al **regolamento di organizzazione del ministero dell’Ambiente, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione del dicastero.**

21 giugno 2019

Conferenza Stato-Regioni e Unificata - sancita intesa su proposta di "Programma di controlli dell'attitudine produttiva per la produzione di latte e carne"

Nella giornata di mercoledì 20 giugno si sono svolte le riunioni della **conferenza Stato-Regioni e di quella Unificata**, che si sono soffermate su questioni legate al **settore agroalimentare**:

- durante la Stato-Regioni è stata sancita l'intesa sulla **proposta** di "Programma di controlli dell'**attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne** (Controlli funzionali - CCFF) svolti dalle **associazioni degli allevatori per ogni specie, razza o tipo genetico**". La conferenza ha espresso alcune **osservazioni** sul provvedimento: ha suggerito che siano previste, nell'ambito del decreto istitutivo del Comitato nazionale zootecnico, attività connesse alla definizione: dei criteri di assegnazione delle risorse per superare il manuale del forfait; dei criteri di demarcazione tra misure del **Programma nazionale di sostegno** e dei **Programmi di sviluppo**

rurale regionali e l'applicazione completa del dlgs in materia di riproduzione animale (52/2018).

- la conferenza Unificata ha espresso **parere positivo** sul disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri dello scorso 28 febbraio che **delega il governo a intervenire per la semplificazione e la codificazione in materia di agricoltura** e ha **sancito l'intesa** sullo schema di decreto del Mipaaf che fissa i criteri di ripartizione del **Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2019**.

PARLAMENTO

22 giugno 2019

Camera - (C. 1807-A/R) decreto Crescita: via libera in prima lettura dall'Aula con 270 sì e 33 no e senza ulteriori modifiche, testo atteso al Senato per l'approvazione definitiva entro il 29 giugno. I contenuti di interesse

Via libera in prima lettura dall'Aula della Camera, con 270 voti a favore e 33 contrari, dopo un travagliato iter che ha visto il ritorno del testo alle commissioni referenti Bilancio e Finanze, al ddl **C. 1807-A/R** di conversione del **decreto-legge "Crescita"**, su cui nella giornata di giovedì scorso, 20 giugno, il ministro per i rapporti con il Parlamento Riccardo Fraccaro aveva posto la questione di fiducia, accordata venerdì 21 giugno. Il testo ha lasciato la Camera senza ulteriori modifiche rispetto a quelle apportate dalle commissioni referenti V e VI a seguito del rinvio nei gruppi di lavoro deliberato dall'Assemblea, dovuto alla necessità di apportare alcuni correttivi che uno dei due relatori del testo, Raphael Raduzzi (M5S, l'altro era Giulio Centemero della Lega), ha definito in Aula, durante la seduta di giovedì, "meramente tecniche".

Il testo sarà al vaglio delle **commissioni riunite Finanze e Industria del Senato** per l'esame referente in seconda lettura a partire da lunedì 24 giugno alle 16.30 (i relatori saranno i senatori Enrico Montani della Lega per la 6° e Gianluca Castaldi del M5S per la 10°), mentre l'approdo in Aula a palazzo Madama è previsto per martedì 25 giugno, sempre alle 16.30. Vista l'imminente scadenza per la conversione in legge, stabilita per **sabato 29 giugno**, con tutta probabilità **il testo non subirà ulteriori modifiche durante la seconda lettura.**

Di seguito una sintesi dei contenuti di interesse del testo così come licenziato dalla Camera.

- L'**articolo 6** stabilisce che anche i contribuenti che applicano il **regime forfettario** o che applicheranno, a partire dal 2020, il nuovo regime sostitutivo delle imposte sui redditi e dell'IRAP, e che si avvalgono dell'impiego di dipendenti e collaboratori, devono effettuare le ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e sui redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente.

- L'**articolo 6-bis**, introdotto in sede referente e relativo agli **obblighi informativi posti a carico di coloro che intendono accedere al regime forfettario** (articolo 1, comma 73, legge n. 190 del 2014), prevede che tali oneri informativi non comprendano dati ed informazioni già presenti, alla data di approvazione dei modelli di dichiarazione dei redditi, nelle banche dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. L'articolo riproduce il contenuto dell'articolo 3 della proposta di legge in materia di semplificazioni fiscali.

- L'**articolo 12-octies**, introdotto in sede referente, prevede che sia esteso anche a tutti i **registri contabili aggiornati con sistemi elettronici**, in qualsiasi supporto, l'**obbligo di stampa cartacea soltanto all'atto del controllo e su richiesta dell'organo addetto alla verifica**, attualmente previsto per i soli registri IVA. L'articolo riproduce il contenuto dell'articolo 20 della proposta di legge in materia di semplificazioni fiscali.

- L'**articolo 13-ter**, introdotto in sede referente, prevede la **possibilità per i contribuenti di pagare i diritti doganali, così come tutti gli altri diritti riscossi dalle dogane in forza di specifiche disposizioni legislative, tramite strumenti di pagamento tracciabili ed elettronici**. Nello specifico, i pagamenti potranno essere effettuati: **tramite carta di debito**, di credito o prepagata e **ogni altro strumento di pagamento elettronico disponibile**; tramite **bonifico bancario**; tramite **accrediti sul conto corrente postale intestato all'ufficio**; in **contanti** per un importo non superiore ai 300 euro; tramite **assegni circolari** non trasferibili in circostanze di urgenza stabilite dal direttore dell'Agenzia delle dogane. L'articolo riproduce il contenuto dell'articolo 34 della proposta di legge in materia di semplificazioni fiscali.

- L'**articolo 16-bis**, introdotto in sede referente, riapre al **31 luglio 2019** i termini per aderire: alla cosiddetta **rottamazione ter delle cartelle esattoriali**, ovvero la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2017; al cosiddetto **saldo e stralcio dei debiti fiscali e contributivi delle persone fisiche in difficoltà**

economica, affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2017.

- L'**articolo 35**, modificato in sede referente, interviene sulla disciplina della **trasparenza delle erogazioni pubbliche**, modificando talune disposizioni introdotte dalla legge n. 124 del 2017. In particolare, la norma specifica la tipologia delle erogazioni pubbliche che sono assoggettate agli obblighi di informazione e trasparenza in questione. Si tratta di **sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, senza carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati**. Viene inoltre specificato che si deve trattare di erogazioni da tutte le pubbliche amministrazioni. Viene soppresso il richiamo alle erogazioni effettuate da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati. Vengono sostanzialmente confermati i soggetti destinatari dell'obbligo di pubblicare nei propri siti Internet o analoghi portali digitali le erogazioni in questione percepite nell'esercizio finanziario precedente: si tratta delle **associazioni di protezione ambientale**, delle **associazioni dei consumatori e degli utenti**, delle **associazioni**, delle **Onlus e fondazioni**, nonché di **alcune cooperative sociali**, che svolgono attività a favore degli stranieri e delle **imprese**.

- L'**articolo 48, comma 1**, contiene autorizzazioni di spesa per l'adempimento di alcuni impegni internazionali assunti dall'Italia in materia di **energia e clima**. L'articolo autorizza la spesa di **10 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 20 milioni per il 2021 per gli interventi connessi al rispetto degli impegni assunti dal governo italiano con l'iniziativa Mission Innovation adottata durante la conferenza Cop 21 di Parigi, diretti a raddoppiare la quota pubblica degli investimenti dedicati alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle tecnologie energetiche pulite, nonché degli impegni assunti nell'ambito della Proposta di Piano Nazionale Integrato Energia Clima.

- L'**articolo 50 prevede al comma 1 l'incremento del Fondo per interventi strutturali di politica economica, e al comma 2 la copertura finanziaria del provvedimento**. Nel corso dell'esame referente, sono stati introdotti i seguenti due commi: il comma 1-bis, il quale incrementa di 50 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2022-2024 e di 25 milioni per l'anno 2025 le risorse previste dall'articolo 20 della legge n. 67 del 1988, che ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico; il comma 2-bis il quale dispone, per la copertura finanziaria di alcuni oneri che derivano da modifiche introdotte ai precedenti articoli 2 e 3, una riduzione, nella misura di 938,6 milioni di euro per il 2024 e di 537,9 milioni annui a decorrere dal 2025, del "Fondo per la revisione del sistema pensionistico attraverso l'introduzione

di ulteriori forme di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani".

Infine segnaliamo che durante la seduta di venerdì 21 giugno dell'Aula il governo ha accolto l'**ordine del giorno n. 187** a firma **Paolo Parentela (M5S)**, che impegna il governo a valutare l'opportunità di prevedere un sostegno finanziario, anche nella forma del credito di imposta, destinato a sostenere l'acquisto e l'installazione da parte delle aziende agricole di sistemi ecologici di esclusione e deterrenza con lo scopo di proteggere le coltivazioni e gli allevamenti dagli ingenti danni causati da popolazioni sempre più consistenti di animali selvatici.

19 giugno 2019

Camera - comunicazioni Conte su Consiglio europeo del 20 e 21 giugno: procedura d'infrazione, Italia convinta della sua politica economica ma intende rispettare le regole europee

In riferimento all'apertura della procedura d'infrazione ipotizzata dalla Commissione Ue all'Italia per eccesso di deficit, su cui è in corso un'interlocuzione con le istituzioni europee, "rimaniamo ben **convinti della nostra politica economica**, ma **siamo disponibili al dialogo con i vertici dell'Unione europea**", ha detto il **presidente del Consiglio, Giuseppe Conte**, che ha riferito mercoledì 19 giugno alla Camera la posizione italiana in vista del **Consiglio europeo che si terrà domani e dopodomani**. I leader dell'UE si riuniranno a Bruxelles per **prendere le decisioni sulle nomine** per il prossimo ciclo istituzionale e **adottare l'agenda strategica per il periodo 2019-2024**, che sarà utilizzata per pianificare il lavoro del Consiglio europeo e **rappresenterà la base dei programmi di lavoro delle altre istituzioni dell'Unione**. La stessa informativa è stata resa dal primo ministro al Senato nel pomeriggio alle 16,30. "L'Italia intende **rispettare le regole europee** - ha aggiunto il premier - e farsi **portavoce di una riflessione incisiva su come adeguare le regole stesse** affinché l'Unione sia in grado di affrontare crisi finanziarie sistemiche e globali. E' necessario, infine, assicurare un **equilibrio tra stabilità e crescita**".

Proprio in relazione agli obiettivi da inserire nell'agenda strategica, ha continuato Conte, **l'Italia considera prioritarie** le seguenti tematiche: **lacreazione di una governance multilivello dell'immigrazione**, l'istituzione di forme di **salario minimo europeo**, la lotta alla **povertà**, l'incentivazione degli **investimenti pubblici produttivi** e la **riduzione della**

concorrenza fiscale ingiustificata tra gli Stati membri, il sostegno alle politiche ambientali volte alla creazione dell'economia circolare, il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 e l'istituzione di un'adeguata politica agricola europea che garantisca elevati livelli di tracciabilità.

"L'Italia auspica, nella nuova Commissione europea, a un **portafoglio economico di prima linea**", ha anche assicurato il **premier**, ricordando che è di fondamentale importanza che dal confronto in Consiglio europeo emerga "un segnale ai cittadini circa la capacità di tenere conto della domanda di cambiamento emerso dalle elezioni europee".

CALENDARI E APPUNTAMENTI

22 giugno 2019

In Parlamento dal 24 al 28 giugno 2019

CAMERA

Mercoledì 26 giugno

Commissione **Agricoltura**, alle **15** audizione di rappresentanti del Collegio nazionale dei periti agrari e dei periti agrari laureati nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. [982](#) Filippo Gallinella (M5S) in materia di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi nelle materie dell'agricoltura e della pesca. Alle **15.20** lo stesso Collegio viene sentito sulle proposte di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio di riforma della politica agricola comune (PAC) per il periodo 2021-2027.

Giovedì 27 giugno

Commissione **Agricoltura**, alle **9.45** prosegue la discussione delle risoluzioni [7-00170](#) Guglielmo Golinelli (Lega) e [7-00244](#) Chiara Gagnarli (M5S) in materia di iniziative per fronteggiare la crisi della filiera cunicola.

SENATO

Lunedì 24 giugno

Commissioni riunite **Finanze e Industria**, alle **16.30** inizia l'esame referente in seconda lettura del ddl di conversione del decreto-legge "Crescita" (relatore per la 6° Enrico Montani, Lega, per la 10° Gianluca Castaldi, M5S), che proseguirà anche nei giorni successivi fino all'approvazione definitiva.

Martedì 25 giugno

Aula, alle **16.30** è previsto l'approdo in Aula del ddl di conversione del decreto-legge "Crescita", approvato dalla Camera (scade il 29 giugno).

Alle **16.30 Aula**, tra i punti all'ordine del giorno l'inizio della discussione del ddl [S. 944](#) - Legge di delegazione europea 2018.

Commissione **Sanità**, alle **14** prosegue l'esame redigente dei ddl [S. 867](#) di iniziativa del governo in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni e [S. 1201](#) del deputato Massimo Enrico Baroni (M5S) sulla trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie (già approvato dalla Camera).

Commissione **Politiche UE**, alle **14** prosegue l'esame referente del ddl [S. 944](#) - Legge di delegazione europea.

Mercoledì 26 giugno

La giornata sarà prevalentemente dedicata ai lavori dell'**Aula**.

Giovedì 27 giugno

Aula, alle **15** question time.